

Sistemi per il recupero delle informazioni

Gabriele Pozzani

A.A. 2014/2015

Corso di Laurea Magistrale in
Editoria e Giornalismo

The eXtensible Markup Language

Informazione strutturata e non strutturata

L'informazione disponibile in formato elettronico si suddivide in due categorie:

- Informazione strutturata: presenta una struttura rigida
 - Esempi: basi di dati relazionali e a oggetti
- Informazione non strutturata: non presenta una struttura interna nota a priori
 - Esempi: file di testo, immagini e suoni

3

Caratteristiche dei Dati Semiistrutturati

- Struttura irregolare:
 - informazione incompleta
 - formati diversi per rappresentare la stessa informazione
- Struttura隐式 e a posteriori:
 - la struttura può essere estratta dai dati
- Struttura parziale:
 - alcuni dati possono essere non strutturati
- Schema esteso:
 - descrizione di tutte le forme in cui un'informazione può essere rappresentata

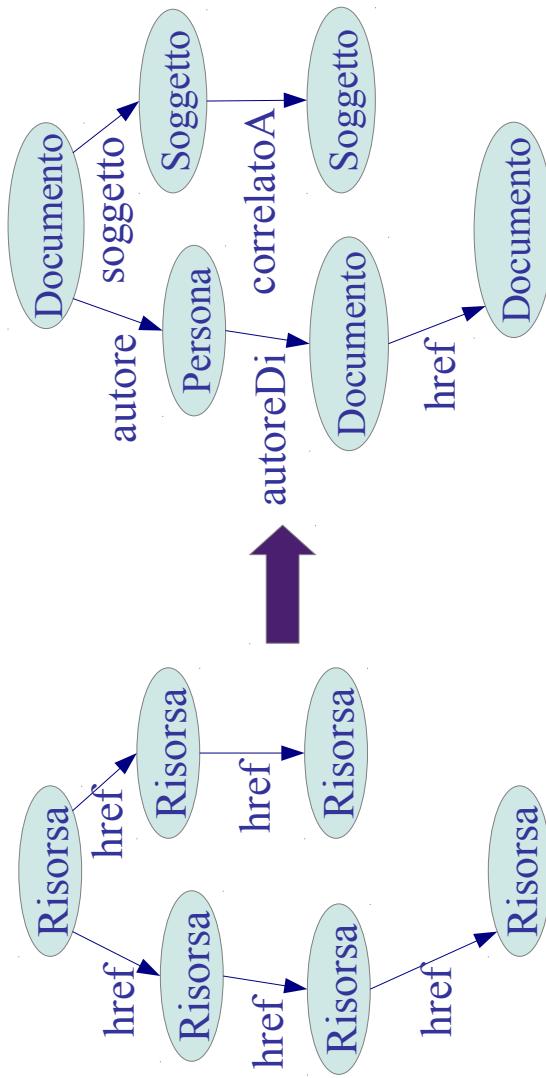
4

Dati semistrutturati e Web (I)

- Nel Web i dati semistrutturati vengono usati
 - Per lo cambio di dati tra sistemi diversi
 - Come formato di dati e documenti “neutrale” e “leggero”
 - Come base del Web Semantic
 - Nel Web le informazioni sono in genere NON strutturate
 - Il web attuale è machine-readable ma non machine-understandable
 - a tal fine potrebbero aiutare i collegamenti semanticici piuttosto che i semplici hyperlink
 - è necessario fornire una struttura ai dati (le pagine web) tramite:
 - Metadati
 - Annotazioniper indicare i collegamenti semanticici

5

Dati semistrutturati e Web (II)



6

Dati semistrutturati e Web (III)

- Una delle tecnologie utilizzate per strutturare i dati sul Web è

XML

7

eXtensible Markup Language

- XML è un linguaggio di marcatura proposto dal W3C
- XML definisce una sintassi generica per contrassegnare i dati di un documento elettronico con marcatori (tag) semplici e leggibili
 - La sintassi XML viene utilizzata in contesti molto diversi:
 - pagine web
 - scambio di dati elettronici
 - grafica vettoriale
 - cataloghi di prodotti
 - sistemi di gestione di messaggi vocali
 - ...
- <http://www.w3c.org/XML>

8

XML: evoluzione

- 1986: Standard Generalized Markup Language (SGML)
 - Linguaggio di marcatura strutturato, dotato di semantica, per documenti di tipo testuale
- 1995: HyperText Markup Language (HTML)
 - Applicazione di SGML che permette di descrivere come il contenuto di un documento verrà presentato
- 1998: eXtensible Markup Language (XML)
 - Versione “leggera” di SGML

9

HTML vs XML

- HTML
 - Insieme fisso di tag
 - Descrizione di come il documento verrà presentato
 - Usato solo per la costruzione di pagine web
- XML
 - Insieme non fisso di tag: i tag possono essere personalizzati
 - Descrizione del contenuto del documento
 - Usato in molti domini diversi

10

HTML vs XML: esempio

```
<h1>
    <libro>
        <titolo>
            XML <br> Guida di
            riferimento
        </titolo>

    <ul>
        <li>
            <autore>
                Elliotte Rusty Harold
            </autore>
        <li>
            <autore>
                W. Scott Means
            </autore>
        </li>
    </ul>

    <casa editrice>
        APOGEO – O’REILLY
    </casa editrice>
</libro>
```

11

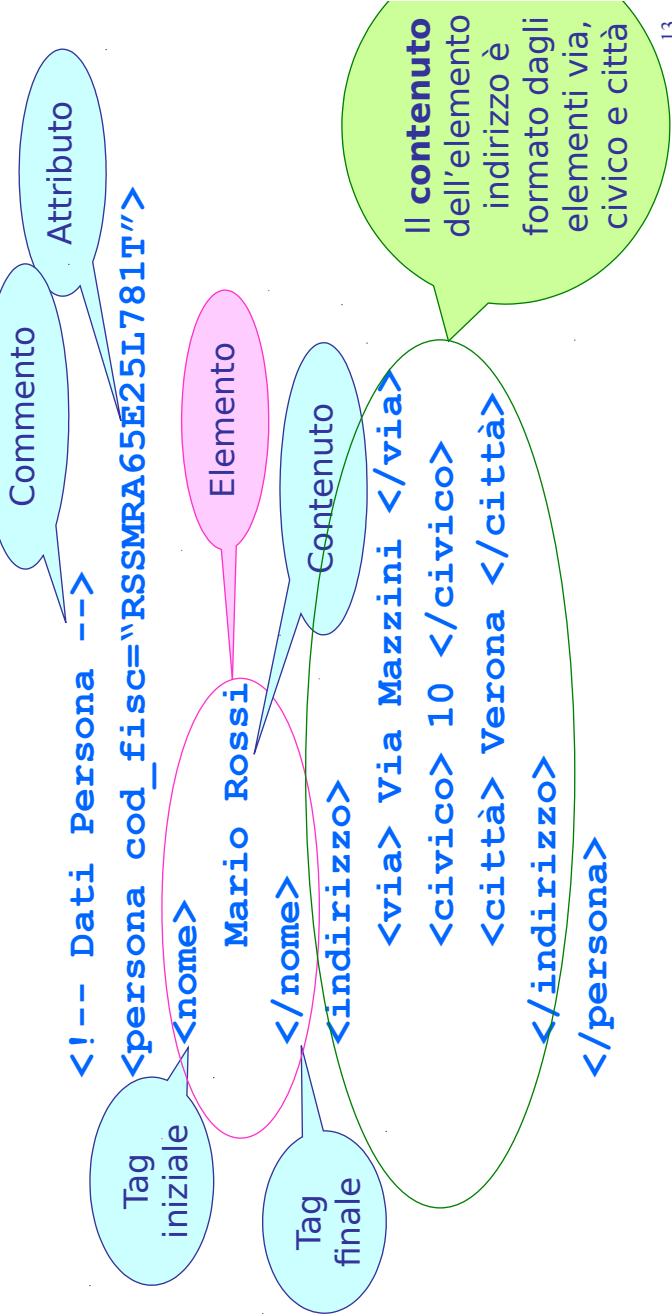
Documenti ben formati

- XML è più restrittivo di HTML per quanto riguarda il posizionamento dei tag e il modo in cui vengono scritti
- Ogni documento XML deve essere ben formato
 - Ha una sola radice
 - L'innestamento dei tag deve essere corretto
 - Tutti i tag aperti devono essere chiusi
 - I valori degli attributi devono essere specificati tra virgolette

12

Esempio di documento XML: persona.xml

- Un documento XML è un file di testo



Sintassi dei tag

- Tag iniziale
`<nome>`
- Tag finale
`</nome>`
- Elementi vuoti: sono elementi privi di contenuto
`<maschio></maschio>`
oppure
`<maschio/>`
- XML è sensibile alla differenza tra maiuscole e minuscole (è case-sensitive)

Contenuto di un elemento (II)

- Contenuto di tipo carattere

```
<nome>Mario Rossi</nome>
```

- Contenuto costituito da altri elementi (figli)

```
<indirizzo>
  <via> Via Mazzini </via>
  <civico> 10 </civico>
  <città> Verona </città>
</indirizzo>
```

15

Contenuto di un elemento (III)

- Contenuto misto

```
<dati_anagrafici>Il signor
  <persona>
    <nome>Mario Rossi</nome>
    vive in <indirizzo>
      <via> Via Mazzini </via>
      <civico> 10 </civico>
      <città> Verona </città>
    </indirizzo>
  </persona>
</dati_anagrafici>
```

16

Attributi

- Un attributo consiste in una coppia nome-valore associata al tag iniziale di un elemento

```
<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T">
```

- Si possono usare anche gli apici singoli

```
<persona cod_fisc='RSSMRA65E25L781T'>
```

17

Nomi XML

- Possono essere costituiti da qualsiasi carattere alfanumerico
 - Possono includere:
 - Underscore _
 - Trattino -
 - Punto .
 - Possono iniziare solo con lettere, ideogrammi o con il carattere underscore
 - Non possono includere:
 - Altri caratteri di punteggiatura
 - Virgolette
 - Apostrofi
 - \$ e %
 - < e >
 - Spazi

18

Esempi di nomi XML

- Nomi ben formati:
 - <Nome_persona> Maria </Nome_persona>
 - <Giorno-Mese-Anno> 10/06/2004 </Giorno-Mese-Anno>
 - <_indirizzo> Via Stella 10 </_indirizzo>

- Nomi NON ben formati:
 - <Nome persona> Maria </Nome persona>
 - <Giorno/Mese/Anno> 10/06/2004 </Giorno/Mese/Anno>
 - <citta'> Verona </citta'>
 - <1_telefono> 045 1234567 </1_telefono>
 - <%vendita> 20 </%vendita>

19

La dichiarazione XML

- I documenti XML dovrebbero iniziare con una dichiarazione XML

<?xml version="1.0" encoding="US-ASCII" standalone="yes"?>

Versione
di XML

Codifica
utilizzata per
il testo del
documento

Indica se
l'applicazione
deve leggere un
DTD esterno
(standalone=no)

20

Document Type Definition (DTD)

- Un DTD descrive la struttura di un documento XML:
 - i tag ammessi
 - le regole di annidamento dei tag
- I DTD vengono utilizzati per la validazione di un documento XML
 - Un documento XML è valido quando è conforme ad un dato DTD

21

Esempio di DTD: elenco.dtd

```
<!ELEMENT elenco (libro+)>
<!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>
<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
<!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
```

- Ogni riga rappresenta la dichiarazione di elemento
- L'elemento **elenco** contiene uno o più elementi **libro**
- L'elemento **libro** contiene un **titolo** e zero o un **prezzo**
- **titolo** e **prezzo** possono contenere solo testo

22

Dichiarazione di elementi

```
<!ELEMENT nome_elemento (modello_di_contenuto)>
```

- Il modello di contenuto può essere:
 - #PCDATA
 - Elementi figli
 - Sequenze
 - Misto
 - EMPTY
 - ANY

23

Modello di contenuto, #PCDATA

- Specifica che l'elemento deve contenere solamente dati di tipo carattere
 - L'elemento non può contenere elementi figli di alcun tipo
 - ESEMPIO:
 - L'elemento titolo deve contenere solo testo
- ```
<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
```

24

## Modello di contenuto, Elementi Figli

- Specifica che un elemento deve contenere esattamente un elemento figlio di un determinato tipo
- ESEMPIO:
  - L'elemento libro deve contenere esattamente un elemento titolo (né più né meno di uno)  
`<!ELEMENT libro (titolo)>`

25

## Modello di contenuto: Sequenze

- Specifica che un elemento deve contenere più elementi figli
- I figli vengono elencati in una sequenza separati da virgole
- Gli elementi figli devono apparire all'interno dell'elemento padre nell'ordine specificato
- ESEMPIO:
  - L'elemento libro deve contenere un elemento titolo e un elemento prezzo  
`<!ELEMENT libro (titolo,prezzo)>`

26

## II numero di figli

- Per indicare quante istanze di un elemento possono apparire si usa:
  - ? zero o una istanza
  - \* zero o più istanze
  - + una o più istanze
- ESEMPIO:

- L'elemento libro deve contenere un elemento titolo, uno o più elementi autore e zero o un elemento prezzo

```
<!ELEMENT libro (titolo, autore+, prezzo?)>
```

27

## Scelte

- Una scelta è un elenco di nomi di elementi (due o più) che possono apparire nell'elemento padre
- Gli elementi della scelta vengono separati da barre verticali
- L'elemento padre non può contenere entrambi gli elementi elencati nella scelta
- ESEMPIO:

- L'elemento contatto può contenere o un elemento telefono\_casa o un elemento telefono\_ufficio

```
<!ELEMENT contatto (telefono_casa |
telefono_ufficio)>
```

28

# Parentesi

- Per combinare scelte e sequenze si possono usare le parentesi
- ESEMPIO:

- L'elemento indirizzo deve contenere un elemento tra via e piazza e un elemento civico
  - L'elemento persona può contenere un elemento nome e un elemento cognome o un elemento cognome e un elemento nome
- ```
<!ELEMENT indirizzo (via | piazza , civico)>
<!ELEMENT persona ((nome, cognome) | (cognome, nome))>
```

29

Modello di contenuto: Misto

- Specifica che un elemento deve contenere sia dati di tipo carattere che elementi figli
 - Non è possibile specificare:
 - l'ordine in cui appariranno
 - quante istanze di essi appariranno
 - L'elemento #PCDATA deve essere il primo della lista
 - ESEMPIO:
 - L'elemento libro può contenere dati di tipo carattere e elementi figli titolo e prezzo
- ```
<!ELEMENT libro (#PCDATA | titolo | prezzo)*>
```

30

## Modello di contenuto: EMPTY

- Specifica che un elemento deve essere vuoto e quindi senza nessun tipo di contenuto
  - ESEMPIO:
    - L'elemento immagine deve essere un elemento vuoto
- `<!ELEMENT immagine EMPTY>`

31

## Modello di contenuto: ANY

- Specifica che un elemento può contenere qualsiasi cosa
    - Testo
    - Elementi figli
    - Contenuto misto
  - Gli elementi che appaiono come figli devono comunque esser stati dichiarati
  - ESEMPIO:
    - L'elemento pagina può contenere qualsiasi cosa
- `<!ELEMENT pagina ANY>`

32

# Dichiarazione di attributi

- <!ATTLIST nome\_elemento  
      nome\_attributo1 CDATA #REQUIRED  
      nome\_attributo2 CDATA #IMPLIED  
      nome\_attributo3 CDATA #FIXED valore>
  - ESEMPIO:
    - L'elemento immagine ha un attributo codice obbligatorio ed un attributo titolo opzionale
- ```
<!ATTLIST immagine codice CDATA #REQUIRED  
titolo CDATA #IMPLIED>
```

33

Valori di default per gli attributi

- **#IMPLIED:** il valore dell'attributo è opzionale
- **#REQUIRED:** il valore dell'attributo è obbligatorio
- **#FIXED:** il valore dell'attributo è costante e immutabile
- Literal: indica il valore di default sotto forma di stringa tra apici

34

Tipi di Attributi

- CDATA
- NMTOKEN
- NMTOKENS
- Enumerazione
- ID
- IDREF
- IDREFS
- ENTITY
- ENTITIES
- NOTATION

35

Tipi di Attributi (1)

- CDATA: può contenere qualsiasi tipo di stringa accettabile in un documento XML ben formato
`<!ATTLIST immagine titolo CDATA #IMPLIED>`
`<immagine titolo="tramonto"/>`
- NMTOKEN: può iniziare con qualsiasi carattere
`<!ATTLIST libro anno_pubblicazione NMTOKEN #REQUIRED>`
`<libro anno_pubblicazione="1950 d.c."/>`
- NMTOKENS: può contenere uno o più token
`<!ATTLIST esibizione date NMTOKENS #IMPLIED>`
`<esibizione date="10-07-2004 17-07-2004 24-07-2004"/>`

36

Tipi di Attributi (2)

- Enumerazione: lista di tutti i possibili valori assegnabili all'attributo

```
<!ATTLIST data giorno (1|2|3|4|5|6|7|8|9|10|
11|12|13|14|15|16|17|18|19|20|
21|22|23|24|25|26|27|28|29|30|
31) #REQUIRED
mese (gennaio|febbraio|märz|marzo|
aprile|maggio|giugno|luglio|
agosto|settembre|ottobre|
novembre|dicembre) #REQUIRED
anno (2000|2001|2002|
2003|2004) #REQUIRED>

<data giorno="15" mese="agosto" anno="2003"/>
```

37

Tipi di Attributi (3)

- ID: contiene un nome XML che abbia valore univoco all'interno del documento

```
<!ATTLIST persona cod_fisc ID #REQUIRED>
<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T"/>
```

- IDREF: riferimento all'attributo di tipo ID di un elemento del documento

```
<!ATTLIST persona cod_fisc ID #REQUIRED>
<!ATTLIST docente persona IDREF #REQUIRED>
<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T"/>
<docente persona="RSSMRA65E25L781T"/>
```

38

Tipi di Attributi (4)

- IDREFS: contiene una lista di nomi XML
ognuno dei quali deve essere un ID
valido di un elemento del documento

```
<!ATTLIST persona cod_fisc ID #REQUIRED>
<!ATTLIST sposi persone IDREFS #REQUIRED>

<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T"/>
<persona cod_fisc="BNCFRN63D45L781T"/>
<sposi persone="RSSMRA65E25L781T BNCFRN63D45L781T"/>
```

39

Validazione

- Verifica della “correttezza” di un documento XML rispetto alla struttura definita nel suo DTD
 - Un documento XML per il quale è richiesta la validazione deve includere un riferimento al DTD con cui deve essere messo a confronto
 - Il riferimento deve essere fornito nella dichiarazione del tipo di documento
- ```
<!DOCTYPE elenco SYSTEM "http://ibiblio.org/xml/dtds/
elenco.dtd">
```
- Questa dichiarazione afferma che elenco è la radice del documento e il DTD si trova all'URL <http://ibiblio.org/xml/dtds/elenco.dtd>
  - La dichiarazione del tipo di documento si trova dopo la dichiarazione XML

40

## Dichiarazione del tipo di documento

- Se il DTD di riferimento si trova ad un certo URL:

```
<!DOCTYPE elenco SYSTEM "http://ibiblio.org/xml/dtds/
elenco.dtd">
```

- Se il DTD si trova allo stesso URL del documento:

```
<!DOCTYPE elenco SYSTEM "/dtds/elenco.dtd">
```

- Se il DTD si trova nella stessa directory del documento

```
<!DOCTYPE elenco SYSTEM "elenco.dtd">
```

41

## Esempio di documento valido

```
<?xml version="1.0"
encoding="UTF-8"
standalone="no"?>
<!DOCTYPE elenco SYSTEM "elenco.dtd">
<elenco>
<libro>
<titolo>XML Guida di riferimento</titolo>
<prezzo>35</prezzo>
</libro>
<libro>
<titolo>Basi di dati</titolo>
</libro>
</elenco>
```

42

## Dichiarazione del tipo di documento (2)

- Il DTD può essere inserito direttamente nella dichiarazione del tipo di documento

```
<?xml version="1.0"?>
<!DOCTYPE elenco [
 <!ELEMENT elenco (libro+)
 <!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>
 <!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
 <!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
] >
<elenco>
<libro><titolo>XML Guida di riferimento</titolo>
<prezzo>35</prezzo>
</libro>
<libro><titolo>Basi di dati</titolo>
</libro>
</elenco>
```

43

## Riferimenti

- XML Guida di riferimento  
E. R. Harold, W. S. Means  
Apogeo O'Reilly
  - Definizione: <http://www.w3.org/XML/>
  - Tutorial: <http://www.w3schools.com/xml/>

44